

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 28 **del mese di** settembre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Bianchi Patrizio

Oggetto: DETERMINAZIONE DEI SERVIZI MINIMI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA RELATIVI ALL'ANNO 2015 - ART. 10, LR 30/1998 E S.M.I.. QUANTIFICAZIONE ACCONTI MENSILI DA OTTOBRE A DICEMBRE 2015. VARIAZIONE DI BILANCIO.

Cod.documento GPG/2015/1564

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1564

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge regionale 2/10/1998, n. 30, recante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e s.m.i. ed in particolare gli artt. 8, 9, 10, 32 e 33;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 32 del 20 dicembre 2010 di approvazione dell'"Atto di Indirizzo generale triennale 2011-2013 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale" (DGR 1357/2010);
- n. 171 del 16 luglio 2014 di approvazione dell'"Addendum per gli anni 2014-2015 all'"Atto di Indirizzo triennale 2011-2013 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale"-Delibera dell'Assemblea legislativa n. 32 del 2010. Integrazione, estensione e conferma per gli anni 2014-2015 dei principi e delle finalità" (DGR 1024/2014);

Dato atto che i sopracitati provvedimenti individuano i principi per la definizione dei servizi minimi ed i contenuti di riferimento per l'approvazione del presente provvedimento sia per la determinazione quantitativa dei servizi minimi autofiloviari, sia in riferimento al sostegno finanziario;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 912 del 2 luglio 2013 recante "Indirizzi per la predisposizione dei Piani di riprogrammazione dei servizi di tpl autofiloviario regionali. L. 228/2012 art. 1 comma 301";
- n. 1453 del 14 ottobre 2013 recante "Piani di riprogrammazione del trasporto pubblico locale e regionale: art.1, comma 301, L. 228/2012 - Anno 2013" con la quale è stato approvato il Piano di riprogrammazione regionale del TPL costituito dall'insieme del Piano di riprogrammazione

dei servizi ferroviari regionali unitamente ai singoli Piani di Riprogrammazione dei servizi autofiloviari di Tpl dei singoli bacini;

Preso atto che i citati Piani di riprogrammazione hanno operato in continuità con quanto avviato già dal 2010 con gli impegni sanciti nel "Patto per il Tpl" (DGR n. 1898/2010) attuando una progressiva e puntuale revisione e razionalizzazione dell'offerta dei servizi per il periodo 2013-2015 che ha portato ad un ridimensionamento e trasformazione delle diverse reti di TPL locale anche a seguito della sostituzione di corse ferroviarie con servizi di autobus di cui si tiene conto nel presente provvedimento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1438 del 23 luglio 2014 recante "Determinazione dei servizi minimi per il trasporto pubblico locale nella regione Emilia-Romagna per l'anno 2014 - Art. 10 LR 30/1998 e s.m.i. - Quantificazione degli acconti mensili da settembre a dicembre 2014 a favore delle Agenzie locali per la Mobilità" che ha tenuto conto delle azioni di razionalizzazione dei servizi attuate con i citati Piani di riprogrammazione;

Dato atto che le risorse da destinare al finanziamento dei servizi minimi per l'anno in corso, tenuto conto dell'attività di Riprogrammazione svolta dagli Enti locali competenti, ammontano a complessivi euro 251.094.721,88;

Ritenuto necessario rendere strutturale il finanziamento delle attività e dei servizi connessi al sistema del Tpl regionale quali il Call center regionale dedicato alla bigliettazione elettronica Mi Muovo, il Travel planner, le campagne istituzionali di comunicazione per la promozione e lo sviluppo del Tpl, il Clearing per la bigliettazione elettronica, etc., attraverso la destinazione e gestione a livello regionale di una quota pari allo 0,0427% dei suddetti contributi regionali;

Dato atto di approvare con il presente atto, tenuto conto di quanto sopra esposto,, l'allegata "Determinazione dei servizi minimi per l'anno 2015" che stabilisce:

- la quantificazione dell'offerta complessiva dei servizi minimi in 109.856.732 vett*Km che tiene conto dell'attività di razionalizzazione attuata dai singoli Piani di

Riprogrammazione, dei servizi autosostitutivi suddivisi per ciascun bacino provinciale, nella Tabella I;

- l'impegno finanziario a sostegno dei servizi minimi pari a complessivi Euro 250.987,504,43, suddivisi per ciascun bacino provinciale nella Tabella II;

Ribadito che le risorse eventualmente necessarie a consentire il recupero dell'inflazione programmata devono essere reperite all'interno del sistema del TPL come definito nel paragrafo 7 dell' "Addendum 2014-2015" citato;

Dato atto che l'attività di analisi e approfondimento tecnico economico finalizzato all'esame dei costi medi per la definizione del contributo regionale, pur in assenza del completamento dell'analogo studio per la definizione del costo standard su scala nazionale, ha evidenziato una sostanziale coincidenza con i valori emersi dai diversi studi di settore, nonché con le anticipazioni dello studio ministeriale;

Rilevato che i contributi regionali, tenuto conto dei proventi del traffico, risultano compatibili con la copertura dei costi di esercizio sostenuti da un gestore di media efficienza e quindi non dissimili da quelli erogati dalla Regione;

Ritenuto opportuno confrontare e valutare quanto emerso dall'analisi regionale con la uscente normativa nazionale rimandando pertanto la definizione dei costi medi per l'esercizio dei servizi di Tpl nell'ambito regionale;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 29 del 8 settembre 2015 di approvazione dell'"Atto di Indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale - Art. 8 LR 30/1998" che stabilisce, in considerazione di un quadro finanziario che evidenzia difficoltà nel sostenere politiche di investimento e nell'ottica di contenimento dei tempi e di snellimento delle procedure amministrative, non più promuovibile lo strumento degli Accordi di Programma;

Ritenuto pertanto di considerare superata la necessità, sia per la programmazione degli investimenti che per i servizi, dell'adozione degli Accordi di Programma per il biennio 2014-2015 e di stabilire altresì con il presente

provvedimento i tempi e le modalità di trasmissione dei dati necessari al monitoraggio tecnico ed economico del settore;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 95 del 9 febbraio 2015, sono stati quantificati gli importi degli acconti mensili dei contributi per i servizi minimi per l'esercizio provvisorio 2015 da assegnare alle Agenzie locali per la Mobilità competenti per ciascun bacino provinciale;
- con la medesima deliberazione sono stati concessi e impegnati i contributi relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2015;
- con successive determinazioni dirigenziali sono stati erogati i predetti acconti mensili e concessi, impegnati ed erogati gli acconti mensili da marzo ad aprile 2015;
- con determinazioni dirigenziali nn. 4829/2015 e 6173/2015 sono state quantificate le trattenute per l'utilizzo in "Fuori linea" dei veicoli acquistati con contributo regionale da trattenere alle Agenzie locali per la mobilità per complessivi Euro 16.660,00 così ripartite:
 - Euro 8.160,00 trattenute alla Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico spa di Parma;
 - Euro 680,00 trattenute all'Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl di Ferrara;
 - Euro 7.820,00 trattenute ad AmbRa - Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna Srl di Ravenna;
- con propria deliberazione n. 622 del 25 maggio 2015, a seguito dell'approvazione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015 (LR 4/2015), sono stati modificati gli importi degli acconti mensili definiti con la sopra citata deliberazione n. 95/2015 adeguando quelli erogati da gennaio ad aprile 2015, concedendo e impegnando gli acconti relativi ai mesi di maggio e giugno 2015;
- con successive determinazioni dirigenziali sono stati erogati gli acconti relativi ai mesi di maggio e giugno 2015 e concessi, impegnati ed erogati gli acconti mensili da luglio a settembre 2015 a favore delle Agenzie locali per la Mobilità;

Tenuto conto di quanto sopra esposto si ritiene opportuno procedere alla quantificazione dell'importo complessivo degli acconti per i mesi da ottobre a dicembre 2015 calcolato sulla base della differenza tra gli importi indicati nella Tabella II dell'allegato parte integrante del presente provvedimento e quanto effettivamente già erogato

fino a settembre con i sopra citati provvedimenti, come indicato nella tabella seguente:

Agenzie locali per la Mobilità	Importi Tabella II	Importi erogati gennaio-settembre 2015 al netto "Fuori linea"	Importo complessivo acconti ott-dicembre 2015 al netto "Fuori linea"
Tempi Agenzia Srl - Piacenza	17.975.450,20	13.383.030,06	4.592.420,14
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa - Parma	27.903.958,84	20.928.749,25	6.967.049,59
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale - srl - Reggio Emilia	20.114.275,50	15.092.150,94	5.022.124,56
Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena Spa - Modena	26.910.970,07	20.191.849,47	6.719.120,60
Società Reti e Mobilità Srl - Bologna	89.732.126,05	67.327.843,50	22.404.282,55
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl - Ferrara	19.305.599,99	14.447.205,31	4.857.714,68
AmbRA - Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna Srl - Ravenna	13.724.277,15	10.289.784,97	3.426.672,18
ATR - Società consortile a responsabilità limitata - Forlì-Cesena	18.293.088,55	13.725.677,25	4.567.411,30
Agenzia Mobilità Provincia di Rimini A.M. S.r.l. Consortile - Rimini	17.027.758,08	12.776.274,00	4.251.484,08
Totale	250.987.504,43	188.162.564,75	62.808.279,68

Dato atto che il Dirigente del Servizio Mobilità urbana e trasporto locale potrà procedere alle eventuali riduzioni proporzionali dei contributi sui servizi minimi a fronte di riduzioni superiori dello 0,5% delle vett*km di alla Tabella I;

Dato atto che le risorse rese disponibili a seguito delle riduzioni di cui sopra costituiscono ulteriore disponibilità finanziaria da destinare alle finalità di cui all'art. 33, comma 1 della LR 30/1998 e s.m.i.;

Dato atto altresì che le eventuali risorse aggiuntive di cui sopra saranno ripartite tra i bacini provinciali sulla base delle percorrenze dei servizi minimi dell'anno in cui si riscontra la riduzione dei servizi stessi;

Ritenuto pertanto di autorizzare il Dirigente del competente Servizio regionale, ai sensi della normativa vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. a:

- concedere, impegnare e liquidare acconti per i mesi da ottobre a dicembre 2015 come dettagliatamente indicato al punto 4. del dispositivo del presente provvedimento;
- procedere alle eventuali riduzioni proporzionali dei contributi sui servizi minimi, in caso di riduzioni superiori delle vett*km dei servizi stessi;

Visto l'art. 33 della LR 30/1998 (come sostituito dalla LR 1/2002) che prevede in capo alla Regione la possibilità di concedere proprie risorse finalizzate alla qualificazione dell'offerta dei servizi attraverso innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche;

Confermato quanto previsto al paragrafo 3.1 del citato "Atto di Indirizzo generale triennale 2011-2013" che prevede di destinare le risorse di cui alla Legge regionale n. 1/2002 alle politiche di introduzione della tariffazione integrata "Mi Muovo" nonché al miglioramento qualitativo dei servizi attraverso innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche;

Viste le leggi regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della regione Emilia-Romagna, abrogazione delle leggi regionali 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4" e in particolare l'art. 31, comma 4, lett. b) che dispone che la Giunta regionale può effettuare con propri provvedimenti amministrativi variazioni compensative - al bilancio di

competenza e di cassa - fra capitoli appartenenti alla medesima unità previsionale;

- n. 3 del 30 aprile 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (Legge Finanziaria 2015);
- n. 4 del 30 aprile 2015 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Riscontrata la necessità, per garantire un maggior sostegno a tali politiche di miglioramento qualitativo dei servizi, di incrementare le risorse stanziare per le finalità di cui al citato art. 33 della LR 30/1998 apportando una variazione di bilancio compensativa, di competenza e di cassa, fra i seguenti capitoli appartenenti alla medesima Unità previsionale di base 1.4.3.2.15260 "Trasporto pubblico regionale e locale" ai sensi del citato art. 31, comma 4, lett. b) della LR 40/2001 come dettagliato nel dispositivo:

- capitolo n. U43195 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE, DELLA MOBILITA' URBANA E DELL'INTERMODALITA' (LR 2 OTTOBRE 1998, N. 30)";
- capitolo n. U43180 "CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO (ART. 31, COMMA 2, LETT. B) E ART. 33, LR 2 OTTOBRE 1998, N. 30 COME MODIFICATA DALLA L.R. 1 FEBBRAIO 2002, N. 1)";

Ritenuto, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- di approvare la ripartizione delle risorse regionali finalizzate a norma dell'art. 33 sopracitato, per complessivi Euro 3.717.000,00 come indicate alla Tabella III dell'Allegato parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che alla concessione, impegno e liquidazione di tali risorse provvederà il Dirigente del competente Servizio regionale con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.;

Dato atto che le risorse necessarie per l'attuazione del presente provvedimento risultano allocate

nella disponibilità dei seguenti capitoli di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presentano la necessaria disponibilità:

- cap. U43710 "Contributi per i servizi di trasporto pubblico locale autofiloviario (L. 10 aprile 1981, n. 151, art. 16 bis decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 come sostituito dall' art. 1 comma 301 legge 24 dicembre 2012, n. 228 e artt. 31, comma 2, lett. a) e 32 L.R. 2 ottobre 1998, n. 30) - mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15312;
- cap. U43225 "Contributi per il servizio di trasporto pubblico locale (L.10/4/1981, n. 151 - L.R. 1 dicembre 1979, n. 45 e successive modificazioni e integrazioni - abrogata; art. 31, comma 2, lett. a), art. 32, art. 45, comma 2, abrogato, art. 46 L.R. 2 ottobre 1998, n. 30" di cui all'UPB 1.4.3.2.15260;
- cap. U43180 "Contributi per iniziative di incremento e qualificazione dei servizi di trasporto pubblico (art. 31, comma 2, lett. b) e art. 33, LR 2 ottobre 1998, n. 30 come modificata dalla LR 1 febbraio 2002, n. 1) di cui all'UPB 1.4.3.2.15260;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";

Visti:

- il Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 del "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 14 marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 57 del 26 gennaio 2015 avente per oggetto: "Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Viste altresì le seguenti leggi regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001 per quanto applicabile;
- n. 43 del 26 novembre 2001 e s.m.;
- n. 3 del 30 aprile 2015;
- n. 4 del 30 aprile 2015 e in particolare l'art. 10;

Visti:

- il Dlgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett.a);
- il Dlgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n. 2060 del 20 dicembre 2010 concernente "Rinnovo incarichi ai Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 335 del 31 marzo 2015 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle direzioni generali - Agenzie - Istituto";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato

1. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR 30/1998 e s.m.i., la "Determinazione dei servizi minimi per l'anno 2015", Allegato parte integrante del presente provvedimento;
2. di apportare le seguenti variazioni compensative alla medesima Unità Previsionale di Base 1.4.3.2.15260 "Trasporto pubblico regionale e locale", di competenza e di cassa per l'esercizio 2015, a norma dell'art. 31, comma 4, lett. b), della L.R. 40/2001 :

Variazioni in diminuzione

capitolo U43195 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE, DELLA MOBILITA' URBANA E DELL'INTERMODALITA' (LR 2 OTTOBRE 1998,N.30):

Stanziamento di competenza	euro 90.000,00
Stanziamento di cassa	euro 68.100,00

Variazioni in aumento

capitolo U43180 "CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI INCREMENTO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO (ART. 31, COMMA 2, LETT. B) E ART. 33, LR 2 OTTOBRE 1998, N. 30 COME MODIFICATA DALLA L.R. 1 FEBBRAIO 2002, N. 1)":

Stanziamento di competenza	euro 90.000,00
Stanziamento di cassa	euro 68.100,00

3. di stabilire, confermando quanto più dettagliatamente descritto nella "Determinazione" parte integrante del presente provvedimento, che la suddivisione per singolo bacino provinciale dei servizi minimi e delle corrispondenti risorse regionali nonché dei contributi di

cui all'art. 33 della LR 30/1998 sono riportate nella **Tabella I, Tabella II e Tabella III** dell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di stabilire che alla concessione, all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione ed erogazione degli acconti mensili sui contributi per i servizi minimi da ottobre a dicembre 2015, a favore delle competenti Agenzie locali per la Mobilità, provvederà il dirigente del Servizio Mobilità urbana e trasporto locale con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., sulla base degli importi indicati nella seguente tabella:

Agenzie locali per la Mobilità	Importo complessivo acconti ott-dic 2015
Tempi Agenzia Srl - Piacenza	4.592.420,14
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa - Parma	6.967.049,59
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale - srl - Reggio Emilia	5.022.124,56
Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena Spa - Modena	6.719.120,60
Società Reti e Mobilità Srl - Bologna	22.404.282,55
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl - Ferrara	4.857.714,68
AmbRA - Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna Srl - Ravenna	3.426.672,18
ATR - Società consortile a responsabilità limitata - Forlì-Cesena	4.567.411,30
Agenzia Mobilità Provincia di Rimini A.M. S.r.l. Consortile - Rimini	4.251.484,08
TOTALE	62.808.279,68

5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Mobilità urbana e trasporto locale a procedere alle eventuali riduzioni proporzionali dei contributi sui servizi minimi, a fronte di riduzioni superiori dello 0,5% delle vett*km dei servizi stessi;

6. di dare atto che le risorse resesi disponibili a seguito di quanto previsto al precedente punto 5. costituiranno ulteriore disponibilità finanziaria da destinare alle finalità di cui all'art. 33, comma 1 della LR 30/1998 e s.m.i.;
7. di stabilire che alla concessione, all'assunzione del relativo impegno di spesa e alla liquidazione ed erogazione delle risorse finalizzate alla qualificazione dell'offerta dei servizi attraverso innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche di cui all'art. 33 della LR 30/1998 e s.m.i. di cui alla Tabella III dell'allegato parte integrante del presente provvedimento pari a euro 3.717.000,00 provvederà il Dirigente del Servizio Mobilità urbana e trasporto locale ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

DETERMINAZIONE DEI SERVIZI MINIMI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNO 2015

Premesso:

- che la Legge regionale 2/10/1998, n. 30, stabilisce la "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale";
- che l'art. 10 LR 30/98 prevede che, in base ai contenuti dell'Atto di Indirizzo di cui all'art. 8, la Giunta regionale determini i servizi minimi per il trasporto pubblico locale e l'ammontare dei relativi trasferimenti regionali;
- che l'art. 32 LR 30/98 prevede che, con decorrenza dall'anno 2014, la determinazione del contributo chilometrico per i servizi minimi di TPL, comprensivo delle risorse per i rinnovi contrattuali deve tenere conto dei costi medi per l'esercizio dei servizi stessi nonché delle specificità dei diversi bacini;
- che l'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 32 del 20 dicembre 2010 ha approvato l'"Atto di Indirizzo generale triennale 2011-2013 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale" (proposta della Giunta regionale n. 1357/2010);
- che l'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 171 del 16 luglio 2014 ha approvato l'"Addendum per gli anni 2014-2015 all'"Atto di Indirizzo generale triennale 2011-2013 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale" - Delibera dell'Assemblea legislativa n. 32/2010. Integrazione, estensione e conferma per gli anni 2014-2015 dei principi e delle finalità" (proposta della Giunta regionale n. 1024/2014), acquisito il parere positivo espresso dal Consiglio Autonomie Locali il 7/7/2014;

Visti:

- l'art. 1 comma 301 della legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) di istituzione del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario";
- il DPCM 11/3/2013 recante "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico

locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario", che ha definito gli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione del complesso dei servizi di Tpl;

Preso atto che gli obiettivi individuati dal sopracitato DPCM sono i seguenti:

- incremento annuale del "load factor" calcolato su base regionale; nel primo triennio di applicazione l'obiettivo è verificato attraverso l'incremento del numero dei passeggeri trasportati su base regionale, determinato anche attraverso la valutazione del numero dei titoli di viaggio;
- incremento, su base annua, rispetto all'anno precedente, del rapporto calcolato su base regionale tra ricavi da traffico e la somma dei ricavi da traffico e dei corrispettivi di servizio, al netto della quota relativa all'infrastruttura;
- mantenimento o incremento dei livelli occupazionali di settore, ovvero, se necessario, mediante la riduzione degli stessi attuata con il blocco del "turn over" e/o con processi di mobilità del personale;

Dato atto che alla verifica del raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, finalizzati all'assegnazione integrale del finanziamento spettante alla Regione, provvederà l'"Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale";

Considerato che il mancato raggiungimento di tali obiettivi comporterà una riduzione del Fondo fino al massimo del 10% delle risorse previste per la nostra Regione (art.3 del citato DPCM);

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 29 del 8 settembre 2015 di approvazione dell'"Atto di Indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale - Art. 8 LR 30/1998" e in particolare il paragrafo 5. "Accordi di Programma" che stabilisce, come specificato nelle premesse di questo provvedimento non più promuovibile lo strumento degli Accordi di Programma;

Ritenuto pertanto di stabilire con il presente provvedimento i tempi e le modalità di trasmissione dei dati necessari al monitoraggio tecnico ed economico del settore;

Richiamato e confermato tutto quanto indicato nelle premesse del presente provvedimento, si stabilisce la **"Determinazione dei servizi minimi per il trasporto pubblico locale nella Regione Emilia-Romagna per l'anno 2015"**, come segue:

1. la quantità complessiva dei servizi minimi autofiloviari programmati per l'anno 2014 è pari a 109.602.569 vetture*km e la suddivisione per ciascuno dei bacini provinciali è riportata nella **Tabella I** che segue:

SERVIZI MINIMI	
BACINO	VETT*KM
PIACENZA	8.190.477
PARMA	12.706.438
REGGIO EMILIA	9.000.000
MODENA	12.400.317
BOLOGNA	34.741.207
FERRARA	8.946.500
RAVENNA	6.922.099
FORLI'-CESENA	9.217.494
RIMINI	7.732.200
TOTALE	109.856.732

2. l'esercizio dei servizi è regolato mediante la sottoscrizione di Contratti di servizio, assentiti e stipulati nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'art. 16 della LR 30/1998 e s.m.i.;
3. l'ammontare delle percorrenze dei servizi minimi di cui al precedente punto 1. deve intendersi servizio effettivo reso al pubblico come da orario (ivi comprese le eventuali corse bis);
4. in ciascun bacino è ammesso uno scostamento in riduzione che non superi lo 0,5% di vetture*km dei servizi minimi di cui al precedente punto 1.;

5. riduzioni superiori alla prescrizione di cui al precedente punto 4., sempre che non derivanti da comprovate cause di forza maggiore, daranno luogo alla riduzione proporzionale del contributo regionale;
6. le riduzioni dei servizi risultanti dalle astensioni facoltative dal lavoro devono essere detratte dalle percorrenze annualmente certificate, in quanto non configurabili come cause di forza maggiore;
7. le risorse rese disponibili, a seguito delle eventuali riduzioni di cui al precedente punto 5., costituiranno ulteriori disponibilità finanziarie, nell'anno in cui saranno accertate, da destinare con successivo proprio provvedimento, alle finalità di cui all'art. 33, comma 1 della LR 30/1998 e s.m.i.;
8. la quantità complessiva dei contributi regionali per i servizi minimi per l'anno 2015 è pari a Euro 250.987.504,43 sulla base della suddivisione per ciascuno dei bacini provinciali indicata nella **Tabella II** che segue:

CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI	
BACINO	RISORSE
PIACENZA	17.975.450,20
PARMA	27.903.958,84
REGGIO EMILIA	20.114.275,50
MODENA	26.910.970,07
BOLOGNA	89.732.126,05
FERRARA	19.305.599,99
RAVENNA	13.724.277,15
FORLI'-CESENA	18.293.088,55
RIMINI	17.027.758,08
TOTALE	250.987.504,43

9. le risorse eventualmente necessarie a consentire il recupero dell'inflazione programmata devono essere reperite all'interno del sistema come stabilito nel paragrafo 7 dell'"Addendum per gli anni 2014-2015 all'Atto di indirizzo 2011-2013";

10. si conferma in capo agli Enti locali l'impegno nel cofinanziamento dei servizi autofiloviari di TPL secondo quanto indicato al paragrafo 3.1 del citato "Atto di indirizzo per il triennio 2011-2013";
11. eventuali recuperi, previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 28 dicembre 2009, emanato con decreto del Presidente della Giunta n. 344 del 28 dicembre 2009 in particolare l'art. 8 "Regime degli autobus acquistati con sovvenzione pubblica e controllo" sono applicati sui contributi dovuti per l'esercizio successivo;
12. si ribadisce che il tema dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro va mantenuto nel suo alveo naturale, senza pertanto alcun coinvolgimento finanziario della Regione;
13. la Regione concorre alla copertura dei costi sostenuti dalle Agenzie locali per la mobilità per le attività previste al comma 3, lett. a), c) e d) dell'art. 19, autorizzando le stesse ad applicare le seguenti percentuali di trattenuta massima sui contributi assegnati al bacino di competenza indicati nella **Tabella II**:
- l'1,60% nei bacini di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini;
 - lo 0,72% nel bacino di Bologna;
14. ogni ulteriore attività, attribuita alle Agenzie dai Comuni e dalla Città metropolitana ai sensi del comma 3, lettere b), e) ed e)bis dell'art. 19 della L.R. n. 30/98 dovrà essere compensata al di fuori dei contributi sui servizi minimi;
15. la Regione si impegna altresì, per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. b) della LR n. 30/1998 e s.m.i. a destinare risorse alle politiche di introduzione della tariffazione integrata "Mi Muovo" nonché al miglioramento qualitativo dei servizi attraverso innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche per un importo complessivo pari a Euro 3.717.000,00, la cui ripartizione per ciascun bacino provinciale è indicata nella seguente **Tabella III**:

CONTRIBUTI ART.33, LR 30/1998	
BACINO	RISORSE

PIACENZA	250.000,00
PARMA	410.000,00
REGGIO EMILIA	500.000,00
MODENA	400.000,00
BOLOGNA	300.000,00
FERRARA	250.000,00
RAVENNA	500.000,00
FORLI'-CESENA	607.000,00
RIMINI	500.000,00
TOTALE	3.717.000,00

16. le Agenzie locali per la Mobilità sono tenute a presentare le seguenti rendicontazioni periodiche sui servizi svolti e sui risultati conseguiti, con particolare riguardo all'uso delle risorse contributive, ai livelli di efficienza ed efficacia, alla qualità del servizio, percepita ed erogata, ai passeggeri trasportati, etc. trasmettendo al competente Servizio regionale:

- il Rapporto consuntivo annuale relativo ai servizi erogati e alla mobilità, da trasmettersi alla Regione entro il **10 aprile 2016**, relativamente all'anno precedente a quello di consegna del rapporto stesso, riguarda:
 - il modello Allegato 2A, inerente i dati di mobilità del bacino provinciale, e il modello Allegato 2B, inerente i dati di mobilità dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
 - i dati aggiornati inerenti il parco mezzi utilizzati dai singoli gestori secondo il modello informatico regionale;
- la Relazione consuntiva annuale delle attività di Agenzia, relativa al monitoraggio economico e qualitativo del servizio offerto, da trasmettersi alla Regione entro il **10 settembre 2016**, relativamente all'anno precedente a quello di consegna del rapporto stesso, riguarda:
 - a) la descrizione delle attività sviluppate e dei risultati conseguiti con specifico riferimento alle attività e agli interventi realizzati con le risorse di cui all'art. 33 della LR n. 30/1998;
 - b) il conto economico di Agenzia redatto per linee di attività sulla base del modello disponibile sul

portale Mobilità ed il bilancio ufficiale di Agenzia;

- c) il bilancio ufficiale delle Aziende affidatarie comprensivo delle note e delle relazioni integrative;
- d) la compilazione del conto economico riclassificato secondo il modello informatizzato fornito dalla regione da parte della società aggiudicataria della gara;
- e) i dati aggiornati del parco mezzi utilizzati dai singoli esercenti come da modello informatizzato fornito dalla Regione e disponibile sul portale Mobilità;
- f) i dati di dettaglio sulle vendite dei titoli di viaggio secondo il modello informatizzato fornito dalla Regione;
- g) l'ammontare dei contributi percepiti dagli EELL ed i relativi utilizzi a favore del TPL;
- h) la compilazione del modello informatico denominato "Dati economico gestionali di bacino" fornito dalla Regione che raggruppa una serie di fogli elettronici inerenti a:
 - riepilogo dei principali dati di bacino oggetto di monitoraggio;
 - dati di dettaglio degli Affidatari/Gestori;
 - dati di dettaglio dei servizi subaffidati;
 - dati di dettaglio sul Contratto di Servizio;
 - proiezione sull'intero anno (pre-consuntivo) di alcuni dei risultati conseguiti nell'anno in corso;
 - dati sui servizi ad alto contenuto di innovazione e flessibilità;

17. la mancata o ritardata presentazione dei dati richiesti al precedente punto 16. rispetto alle scadenze autorizza il competente Servizio regionale a sospendere l'erogazione del contributo di esercizio dell'anno in corso fino al completo ricevimento dei medesimi dati;

18. le sospensioni del contributo di cui al precedente punto 17. restano a carico delle Agenzie locali per la mobilità con facoltà di rivalsa del danno nei confronti delle società affidatarie dei servizi che hanno causato il ritardo;

19. si ribadisce l'impegno al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione dei servizi di Tpl, previsti dalle norme nazionali al fine di assicurare alla Regione il completo accesso al "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA' esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1564

data 18/09/2015

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1564

data 28/09/2015

IN FEDE

Antonella Soldati

omissis

L'assessore Segretario: Bianchi Patrizio

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza